

*Blog di riflessione su notizie, tecnologia, cultura, società*

## MERCATO

# E siamo a 50 numeri bloccati: amen

*Marco Valerio Principato*

La rubrica dei numeri bloccati sui miei Fritz Box 7490 è giunta a ben 50 elementi e la quiete regna sovrana: ecco perché non voglio «modem» gestiti dai Service Provider. Capito TIM, WindTre/Infostrada, Tiscali, Fastweb, eccetera?



Eh eh... niente Call Blocker: con il Fritz 7490 sono «impenetrabile».

Le tentate vendite al telefono di casa, quelle che «passa a Fastweb», «passa a Infostrada» e simili - ma anche «passa ad Enel Mercato Libero» e *compagnia cantando* - sono una tortura quotidiana per la maggior parte delle utenze telefoniche fisse (anche mobili, ormai, pur se meno bersagliate, per ora).

Ovvio: i mercati della telefonia, fissa e

mobile, come quelli dell'energia elettrica e del gas, sono saturi, non esiste più il «nuovo cliente» da procacciare.

L'unico modo per avere nuovi clienti è «sottrarli» ad altri operatori e, dunque, ad onta di qualsiasi diniego espresso dall'utente, tra ditte accalappiatrici di numeri e contact center c'è un commercio sfrenato - spesso illegale, ma tanto siamo in Italia, *chissenefrega* - di liste di numeri telefonici «attivi».

E ogni santo giorno arriva (arriverebbe, nel mio caso) la telefonata dell'ennesimo contact center, che tenta di riflarti o il passaggio a un altro operatore di telefonia e Internet, o il passaggio a qualche forma di mercato libero dell'energia e del gas (che è sempre meno conveniente del «Maggior Tutela», che mi terrà stretto finché la corruzione politica non riuscirà a far passare quella maledetta legge, speriamo mai).

## Il controllo del «modem»

Se non avessi il controllo integrale del «modem» con cui sono, ad oggi, collegato alla fornitura di WindTre Fibra, non avrei alcun modo di intercettare le chiamate provenienti da numeri disturbatori e «bloccarle sul nascere», prima ancora che facciano squillare gli apparecchi in casa. E, naturalmente, di bloccare le anonime.

Sarei, dunque, costretto a impiegare un

## E siamo a 50 numeri bloccati: amen (p. 2 di 3)

---

*call blocker*, come quello a sinistra nell'immagine in testa ((Si trovano per esempio su Amazon a prezzi compresi tra 20€ e 60€ circa.)) che, pur funzionando, “ritarda” di uno squillo l'arrivo delle chiamate: è il tempo tecnico necessario per ricevere il numero, confrontarlo con la lista di quelli bloccati che contiene e, quindi, decidere se far squillare i telefoni o no.

Perché sostenere questa spesa aggiuntiva, con una funzionalità “esterna” al «modem», quando quest'ultimo è in grado di svolgere quel compito meglio, prima, senza ritardi sugli squilli e senza limiti sulla quantità di numeri bloccabili? Specie oggi che, con il progressivo dilagare della fibra, le chiamate si stanno ormai spostando tutte sul VoIP?

### La posizione dei provider

A ottobre scorso [lamentavo](#) l'irrigidimento degli operatori, i quali “obbligano” il cliente a cuccarsi il «modem» blindato, autoconfigurante, impenetrabile e non personalizzabile se non per qualche sciocchezza.

Certo: in questo modo, oltre a garantirsi il “piazzamento” di apparecchi di modesta qualità e assicurarsi che il cliente, anche se analfabeta, riesca a collegarsi, si impedisce che quest'ultimo – nel caso sia tutto fuorché analfabeta – possa “gestire” adeguatamente la propria linea, bloccando l'accesso a quei numeri disturbatori sin dall'arrivo

stesso delle chiamate.

Del resto, anche quando a suo tempo [ho attivato l'ADSL di Infostrada](#) ad Anzio, ho avuto – obbligatorio – assegnato un numero di telefono Infostrada.

Quel numero non è mai stato fatto “circolare”, non l'ho mai comunicato a nessuno (le mie utenze reali [sono da anni](#) in VoIP su CloudItalia Orchestra e su VoIPCheap, il che mi rende indipendente dal mio fornitore di connettività), non è mai stato presente in elenco telefonico, eppure su di esso arrivavano **decine e decine** di chiamate da numeri di contact center (tutte a vuoto, ovviamente).

### Il «commercio» dei numeri

Cosa devo pensare? Ovvio che mi viene un sospetto: che gli operatori stessi, nel momento in cui attivano un nuovo numero, potrebbero “venderselo” nelle reti di commercio di numeri telefonici destinati ai contact center.

Devo dire, in verità, che questo non è accaduto con Tiscali, finché ho avuto la sua [ADSL a 20 Mega a Roma](#): quella linea era assolutamente tranquilla ((Infatti mi è dispiaciuto molto dismetterla e non poter passare alla fibra con loro, ma non hanno proprio voluto saperne di lasciarmi usare un mio «modem» perciò, come recita il detto latino, *ubi maior, minor cessat*.)).

## E siamo a 50 numeri bloccati: amen (p. 3 di 3)

---

### La soluzione

Ecco perché ho accettato le offerte di WindTre Fibra di qualche mese fa: in quel periodo offrivano il 7490 di AVM, che ho potuto personalizzare come volevo, sottraendolo del tutto dal loro controllo, ricavandone senza alcun problema tutti i dati necessari per la configurazione, sia Internet che VoIP.

E, naturalmente, a scampo di ulteriori scocciature, i due numeri di telefono assegnati ex-novo mi consentono chiamate in uscita (così usufruisco del «tutto compreso» per i cellulari) ma, se chiamati, finiscono su un annuncio interno al Fritz che recita «questa linea è utilizzata per le sole chiamate uscenti, si prega di riagganciare» e chiude automaticamente.

Ciò mi tutela anche – cosa non meno importante – dal fatto che eventuali numeri da me “non conosciuti” che dovessi chiamare possano *prendere nota* del numero chiamante per scopi commerciali: lo facessero pure, è assolutamente inutile!

Per quanto attiene le chiamate in ingresso, continuo a usare CloudItalia Orchestra; per quelle in uscita verso le reti fisse, sia nazionali che internazionali, continuo a usare VoIPCheap.

Qualcuno dirà: eh, ma giusto tu sei capace di far cose del genere, per tutti gli altri sarebbe impossibile.

Sapete cosa vi dico? **Studiate**. Applica-

tevi. Sforzatevi di capire. Esattamente come fate quando cambiate smartphone e **non volete assolutamente rinunciare al vostro amato WhatsApp**. Com'è, per quello siete capaci di impegnarvi e per questo no?

*Marco Valerio Principato*

---

Argomenti trattati:  
telefonia, rete fissa, call center, contact center

*N.B.: le doppie parentesi non sono errori, bensì un sistema che, nella pagina pubblicata online, riporta quel testo automaticamente in una nota a piè di pagina.*

*Questo articolo, secondo quanto definito dalla licenza d'uso Creative Commons Share Alike 3.0 IT, può essere riprodotto anche integralmente alle seguenti condizioni:*

- 1. citare per esteso la fonte e collegarla mediante link ipertestuale;*
- 2. citare per esteso il nome dell'autore.*

*Le dimensioni del carattere sono sufficientemente grandi da permettere un'agevole lettura anche su dispositivi elettronici come gli ebook reader.*

*Questo post è online dal 11/07/2017 all'indirizzo:  
<http://nibble.it/?p=14030>*